

Autozeta
 Auguri Buona Pasqua
 SERVICE PARTNER
 RIVENDITORE AUTORIZZATO
 ISOLA DELLA SCALA (VR)
 Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
 e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE
del Bassa Veronese
 www.lavoicedelbassoveronese.com
 Direttore Lino Fontana

Autozeta
 Auguri Buona Pasqua
 SERVICE PARTNER
 RIVENDITORE AUTORIZZATO
 ISOLA DELLA SCALA (VR)
 Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
 e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLVI - APRILE 2019 - N. 4 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

La "vendetta" dell'Accademia della Crusca

Finalmente qualcuno si sta muovendo per salvare la lingua italiana dall'invasione, ormai quotidiana fino al parossismo, di anglicismi. In questi giorni la prestigiosa, secolare istituzione fiorentina qual è l'Accademia della Crusca, incaricata di custodire la purezza della nostra lingua, boccia l'uso del termine inglese "revenge porn", invitando a evitare l'uso di "forestierismi opachi". In un certo qual senso l'Accademia vuole "vendicare" la lingua italiana vittima, per l'ennesima volta, di questa discutibilissima moda che sta dilagando. Sottolinea con fermezza che per dire "diffondere immagini sessualmente esplicite" non è necessario usare il termine inglese revenge porn, ma l'italianissima "pornovendetta". Non possiamo allo stesso modo complimentarci con una parte dei commentatori - sottolineano gli accademici della Crusca - i quali perseverano, presentando i contenuti della nuova legge, nell'usare forestierismi opachi, senz'altro meno chiari della normativa ufficiale. Anche nella discussione parlamentare in aula dove molti degli oratori e delle oratrici, per illustrare l'opportunità della norma, hanno fatto sfoggio dei termini sexting (condivisione di testi, video o immagini sessualmente esplicite/inerenti la sessualità) revenge porn, slut shaming (l'onta della squaldrina). Per fortuna, la stesura materiale dell'emendamento non si avvale di questi forestierismi. L'uso, quasi maniacale, di termini inglesi nel linguaggio politico quotidiano spesso nasconde la volontà di non voler farsi capire dal proprio elettorato. Se ai politici politicanti di turno aggiungiamo i giornalisti, sia della carta stampata sia della comunicazione radio televisiva, il quadro è completo. A questo punto, qualche ministro italiano che ancora non fosse colpito da questo "anglicismo patologico" dovrebbe avere un sussulto di orgoglio linguistico traducendo il nome del primo ministro britannico Theresa May nell'idioma di Dante: Teresa Maggio.

(li.fo.)

ARRICCHIMENTO DEI VERTICI E SFRUTTAMENTO DEI DIPENDENTI

Il commercio elettronico ultima tappa del "progresso"

Per molte persone è già diventato un gesto normale, quotidiano, quello di "cliccare" per ordinare via internet un oggetto, che poi arriva a casa, portato da un autista (driver) col camioncino. Pochi pensano che con quel gesto, così apparentemente semplice, causano due effetti: alimentano il commercio elettronico (e-commerce) con tutto ciò che questo comporta e contribuiscono a incentivare un processo di trasformazione economica (nuove attività produttive e commerciali), sociale (nuovi tipi di lavoro, diminuzione dei diritti) ed ambientali (enormi capannoni come "centri logistici" con nuovo consumo di suolo, camioncini sparsi nei paesi che vanno a consegnare la merce aumentando traffico e inquinamento). Il problema è stato affrontato in una puntata di "Presenza diretta", centrata sulla condizione dei "drivers" (i guidatori dei camioncini), quelli che portano in giro i pacchi del commercio elettronico. Si è saputo che molti non sono dipendenti di Amazon, ma delle società di cui il colosso si serve. Partono alle 7,30, hanno tre minuti tra una consegna e l'altra, con la complicazione dell'assenza del destinatario. Uno di questi corrieri parla dello stress che prova, della difficoltà di dormire (col sonno segnato da incubi di pacchi, parcheggi, ritardi, richiami...). I "drivers" hanno fatto uno sciopero per avere pagati gli straordinari, chiedere l'abbassamento dei carichi di lavoro e così aumentare la qualità della vita e dar da lavorare ad altre persone. Guadagnano, se va bene, 1.100 euro al mese, le loro sensazioni oscillano tra l'orgoglio di lavorare per una grande ditta e l'impatto dei costi umani che ciò comporta ("Non lavoriamo per un imprenditore, ma per un algoritmo" sottolinea uno di loro). E pensare che nella lettera scritta nel 1997 agli azionisti il fondatore di Amazon Jeff Bezos diceva: "Il nostro successo sarà largamente dipendente dalla nostra capacità di attrarre e trattenere una base di dipendenti motivati, ciascuno dei quali deve pensare come, e pertanto deve effettivamente essere, un proprietario dell'azienda". Quelle paro-



Veduta panoramica di un magazzino di spedizione e-commerce

le sembrano oggi lontane anni luce, smentite da una realtà fatta di precariato e di incertezza del futuro. Sentendo parlare questi lavoratori, che non si sa se siano liberi professionisti o dipendenti, sembra di essere tornati a 50 anni fa, quando per lavorare si accettava anche la limitazione dei diritti, ci si chiede come sia possibile un tale arretramento della protezione sociale e che cosa facciano le istituzioni, i sindacati per tutelare queste nuove categorie. L'ex ministro del lavoro Fornero rileva che "E' un settore cresciuto rapidamente, il cui aspetto giuridico non è stato ancora ben definito e regolato". Come al solito, la politica è in ritardo nel dare ordine alla realtà con leggi adeguate. Intanto Amazon è diventata un'azienda multinazionale con 148 milioni di dollari di fatturato e una crescita costante (in Europa gli investimenti sono passati da 2 a 25 miliardi di euro). È la prima compagnia di commercio elettronico del mondo. Offre un servizio web di accesso al suo catalogo, oltre all'integrazione con migliaia di rivenditori. Non è solo shopping (acquisti): vende anche servizio di cloud (sempre più flussi di lavoro avvengono in cloud, "nella nuvola", non risiedendo cioè all'interno della propria infrastruttura, ma tramite servizi esterni residenti su Internet, ndr) (Amazon drive), il famoso kindle (supporto digitale per leggere libri) e un servizio di film, sport e

serie TV in streaming (Amazon prime video). Jeff Bezos, il fondatore dell'azienda, nata nel 1995 solo come libreria on line, che spedisce oggi 3 milioni di prodotti al giorno: DVD, CD musicali, software, videogiochi, prodotti elettronici, mobilio, cibo, giocattoli, è diventato l'uomo più ricco del mondo, superando Bill Gates. Ha da poco divorziato dalla moglie, dandole 35 miliardi di dollari. Finora i colossi del web, Amazon compresa, pagavano le tasse negli stati con fiscalità agevolata (ad es. l'Irlanda). Recentemente la Commissione europea ha comminato ad Amazon una multa per le cifre non corrisposte in passato, imponendole di pagare tasse regolari in futuro ("Solo l'Europa è riuscita a fare questo" ha sottolineato Federico Fubini, giornalista del Corriere della Sera). Si vedrà ora se anche il governo italiano troverà, tra i tanti impegni, il tempo e la volontà di legiferare per mettere un po' d'ordine in questo settore così delicato per il presente e per il futuro, a cominciare dalla tutela dei diritti dei lavoratori e dalla promozione di una vera concorrenza tra ditte abituate finora ad operare in regime di monopolio (Amazon ce l'ha di fatto nel commercio elettronico a livello mondiale, con l'eccezione della Cina dove c'è Alibaba), a ridurre i costi (stipendi, tasse) e ad incrementare senza limiti i profitti.

Giovanni Biasi

ISOLA DELLA SCALA
 Attivato il Centro di socializzazione
 - pag. 2 -
VIGASIO
 Vaccaldo: concorso fotografico
 - pag. 3 -
OPPEANO
 Ca' degli Oppi una corte da salvare
 - pag. 6 -
CASTEL D'ARIO
 Visite guidate al castello
 - pag. 7 -
PASQUA 2019
AUGURI
 Gli auguri dei nostri preziosi inserzionisti
 - pag. 5 -



Ti attendono Nuove Collezioni da Vista e da Sole
2 E' MEGLIO DI 1
 COMPRA un occhiale da vista e il secondo TI COSTA LA METÀ

OTTICA BAZZANI
 Castel d'Ario MN - Tel. 0376 660833

ISOLA DELLA SCALA

La statua del Papa dei giovani a S. Fermo

Inaugurata alla 52^a Fiera del Riso

La statua del papa Giovanni Paolo II, poi dichiarato Santo da papa Francesco, collocata davanti all'abbazia di Isola della Scala, è stata esposta nella chiesa di San Fermo a Verona.

L'opera, realizzata dall'artista Guido Rainaldi, è stata collocata nel cortile del chiostro dopo la benedizione lo scorso 23 marzo dal Vescovo di Verona monsignor Giuseppe Zenti.

La statua, inaugurata in ottobre in occasione della 52^a Fiera del Riso, è formata da due sculture bronzee

dal peso di 14 quintali e rappresenta il "Papa dei giovani" accanto alla croce.

L'opera rimarrà a Verona in esposizione fino alla fine dell'estate. Al memorabile evento per la comunità isolana erano presenti tra gli altri il sindaco di Isola della Scala Stefano Canazza, il parroco di San Fermo e direttore del museo Diocesano don Maurizio Viviani e l'artista Rainaldi, responsabile della gestione della Sala Paolo VI (Sala Nervi) in Vaticano.

(l.r.)

Attivato il Centro di socializzazione

Incontri quindicinali al sabato nella sede degli Alpini

Il nuovo Centro di socializzazione è stato inaugurato lo scorso 23 marzo. Dopo una sperimentazione attuata lo scorso anno con successo, per verificare la risposta del territorio, l'Amministrazione Comunale ha voluto riproporre il progetto anche quest'anno, con una formula in continuità e potenziata. Gli incontri si terranno il sabato mattina, a cadenza quindicinale, fino a giugno: 14 e 28 aprile, 12 e 26 maggio, 9 e 23 giugno, giornata in cui è già fissata la festa finale, che lo scorso anno ha visto tutti gli anziani esibirsi insieme sul palco di Palazzo Rebotti.

"Lo scorso anno abbiamo registrato circa duecentocinquanta accessi in una decina di incontri; questo ci ha motivati a portare avanti l'attività, ampliando anche la rete delle associazioni aderenti al progetto" dice Liliana Bazzani, Assessore con delega al Sociale. All'Associazione Isolana Pensionati e F.lli Corrà, si è aggiunta infatti quella degli Alpini, "che farà da capofila al progetto mettendo a disposizione la propria sede" ha sottolineato Graziano Ghirigato, presidente dell'associazione Alpini. Gli incontri saranno condotti dalla musicoterapista Paola Reani, professionista attiva da anni



Da sinistra: Lucio De Carli in rappresentanza degli Alpini, il sindaco Stefano Canazza, Giorgio Zampieri per l'ass. Isolana Pensionati, Paola Reani musicoterapista, Liliana Bazzani assessore al sociale e l'assessore Lidia Perbellini

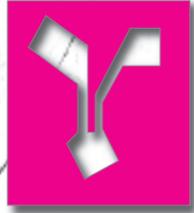
nel veronese, esperta nella conduzione di gruppi. "Ho percepito nelle famiglie il desiderio di veder confermata la prima esperienza dell'anno scorso; considero essenziale confermare le iniziative positive nei confronti di tutte le generazioni. Rivolgo un ringraziamento profondo a chi, con intensità, cura e partecipazione, si sta dedicando a questo progetto, indubbiamente di grande pregio per la nostra comunità, che intende dedicarsi anche ai bisogni più intimi delle famiglie" conclude il sindaco Stefano Canazza.

(l.r.)

Va:bè

LABORATORIO DI BORSE ARTIGIANALI

333 4342849
ISOLA DELLA SCALA
VERONA



"L'Isola che vorrei!"

edilgamma s.r.l.

Arreda il vostro giardino • Ampia scelta di pavimentazioni esterne



EDILGAMMA s.r.l. - Via Mazzini, 30 - S.S. 10 - 37060 BONFERRARO (VR) - Tel. 045 6655240

ISOLA DELLA SCALA

La mostra "Femmes" allo Stefani-Bentegodi



Al centro il professor Francesco Rossignoli, dirigente scolastico dell'Istituto, durante la presentazione

Lo scorso 4 aprile è stata inaugurata, nei locali della biblioteca comunale, la mostra fotografica Femmes. Le donne protagoniste delle opere d'arte sono le studentesse del corso serale di Operatore socio-sanitario, attivato quest'anno nella sede di Isola della Scala dell'Istituto Stefani-Bentegodi. La docente di Storia dell'Arte e responsabile del progetto, Tiziana Gemi, coadiuvata dai colleghi Alice Baraldo, docente e regista teatrale, Dario Franco, curatore del progetto grafico e dell'editing fotografico, e Luisella Zambotto, docente

di Metodologie Operative, ha riproposto opere d'arte celebri, facendole rivivere grazie all'interpretazione delle studentesse. Il tutto ha assunto la forma di una serie di *tableaux vivants*, nei quali, grazie a un *software* di fotoritocco, le donne protagoniste dei quadri originali sono state sostituite dalle fotografie delle allieve del corso serale, le quali si sono messe in gioco, assumendo le posture e le espressioni delle donne dipinte sui quadri. "L'obiettivo non è quello di riprodurre fedelmente il quadro originale - ha spiegato Tiziana Gemi -

ma di far acquisire maggiore consapevolezza artistica a chi si avvicina allo studio della Storia dell'Arte per la prima volta". Il Dirigente scolastico dello Stefani-Bentegodi, Francesco Rossignoli, ha sottolineato come quest'attività sia il frutto di un buon lavoro di squadra. Anche il sindaco Stefano Canazza, si è complimentato dell'iniziativa riconoscendo all'Istituto il merito di essere sempre presente e attivo sul territorio. La mostra è esposta dall'11 aprile in modo permanente nell'atrio dell'Istituto.

(I.r.)

VIGASIO

"De rebus Vaccaldi" concorso fotografico

Iniziativa di Legambiente aperta a tutti



Ha per tema "De rebus Vaccaldi" il concorso fotografico ideato dal circolo di Legambiente Il tiglio per riscoprire un luogo ameno nella campagna di Vigasio: l'antica corte di Vaccaldo. Negli scorsi mesi gli ambientalisti hanno ripulito e messo in ordine la chiesetta gentilizia e l'area circostante. Qui, il 25 e 26 maggio, si svolgerà una manifestazione per far conoscere il tempio, immobili ed aree che Legambiente vuol far diventare sede di attività culturali e sociali. Il concorso fotografico ha come tema il fondo e la corte Vaccaldo e prevede che vengano pre-

sentati scatti che la ritraggono sotto l'aspetto storico-culturale od ambientale. La partecipazione è aperta a tutti, sia ai fotografi professionisti che agli amatoriali. Ogni partecipante potrà inviare un massimo di 3 (tre) fotografie; l'adesione deve avvenire entro il 30 aprile, mentre le opere devono essere inviate via *e-mail* all'indirizzo: iltiglio@altervista.org entro il 18 maggio.

S. Loc.

La chiesetta di Sant'Eurosia a Vaccaldo prima dei lavori di pulizia eseguiti dagli ambientalisti

LAUREA



Con una tesi dal titolo "Per la diffusione della materia arturiana in Italia: "Il Merlin en prose" del manoscritto Douce 178 di Oxford si è laureata con 110 e lode in Filologia romanza all'Università di Bologna CAMILLA FACCINI, relatore la prof.ssa Giuseppina Brunetti. Felicitazioni dal papà Gilberto, dalla mamma Franca Zarantonello (amministratrice del nostro giornale) e dalla sorella Francesca. Congratulazioni vivissime anche da tutta la Redazione de' La Voce del Basso Veronese.

macellologo

MACELLERIA • GASTRONOMIA • CATERING

Auguri di Buona Pasqua

Proposta menù pasquale su ordinazione

Lasagne al forno con ragù di vitella piemontese - Lasagne al forno con verdure
Tortellini al brasato - Tortellini all'amarone e monte veronese
Ragù d'anatra, asino, coniglio, capriolo, cervo - Agnello ai carciofi e al forno
Faraona arrosto ai funghi porcini - Arrosto di vitello
Punta di bue ripiena al forno - Patate al forno - Verdure grigliate e spadellate

Pasquetta

Fiorentine, costate, tagliata e asado di vitella piemontese, pancetta, costine, coppa, braciola, salamelle, luganeghe, spiedini, alette e cosce di pollo...
TUTTO CONDITO PRONTO PER LA GRIGLIA

www.macellologo.it

Via Abetone 52 - PELLEGRINA di Isola della Scala - Tel. 045 7330255 - info@macellologo.it

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale San Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
www.zucchelliforni.it
info@zucchelliforni.it

POVEGLIANO

Giornata ecologica con la raccolta dei rifiuti

Buona partecipazione all'iniziativa di pulizia ambientale



La "Giornata ecologica" in detta dall'Amministrazione comunale con alcune associazioni del paese ha avuto una discreta risposta come partecipazione di cittadini. Ambientalisti storici, amministratori, giovani di entrambi i sessi, intere famiglie (una con madre che ogni tanto si fermava per allattare il bambino) hanno asportato tonnellate di rifiuti dalla scarpata della strada "Grezzanella". I partecipanti si sono chiesti ancora una volta perchè certe persone si comportano in questo modo incivile e inquinante per l'ambiente quando ci sono ormai tante possibilità di smaltire correttamente i rifiuti (a comin-

ciare dalle isole ecologiche e dalla raccolta differenziata). È un problema che riguarda la capacità stessa dell'uomo di evolversi: si discute se l'*Homo sapiens sapiens*, che domina il mondo e lo sta distruggendo, sia in grado di imboccare la strada del rispetto per la natura e di tutti gli ambienti, prima che sia troppo tardi. Confortante il segnale proveniente da alcuni bambini. Sul piazzale del ritrovo finale girano intorno in bicicletta gridando: "Plastica, buuu". A un certo punto uno di loro vede una bottiglietta di plastica per terra e, posata la bici, la raccoglie e va a gettarla in un contenitore per rifiuti. Nel rinfresco conviviale che con-

clude la mattinata di impegno civile si scopre che Giulia, figlia di uno dei volontari, è appena arrivata dalla Cina, dove lavora. Inevitabile la richiesta di un confronto.

"In Cina - spiega - sono molto indietro come sensibilità ambientale, tutti presi dall'economia, dalla ricerca di un rapido sviluppo e del benessere. Sono 30 anni indietro rispetto a noi, che ci siamo resi conto dei danni che stiamo facendo all'ambiente e quindi anche a noi stessi, e cominciamo ad attuare scelte più responsabili, da cittadini consapevoli, come l'iniziativa ecologica di questa mattina".

(g.b.)

Addio suor Agnese

È morta Rosina Zanotto monaca di clausura

È morta a 92 anni Rosina Zanotto, diventata monaca di clausura come suor Agnese. Era la primogenita di Angelo Zanotto e Imelde Baciga, che assieme ai 9 figli, di cui ben 5 religiosi, costituivano la "famèa Campanà", una delle più straordinarie realtà umane e culturali del paese. Dopo i missionari comboniani padre Giovanni e padre Luigi e i fratelli Giuseppe e Paolo, la comunità di Povegliano ha salutato Rosina, ma non lo ha fatto con tristezza, ma col suono a festa delle campane nei "segni dritti", poiché questo è lo stile dei "campanàri", segnato da una fede gioiosa e vitale, che si esprime anche in questi difficili momenti. La personalità di suor Agnese è ben espressa in un'intervista che la suora diede al giornalino parrocchiale La Sorgente in occasione del 70° di professione religiosa.



Come è nata la tua vocazione?

Nella mia famiglia si pregava tanto. Sono convinta che la vocazione nasca più facilmente nelle famiglie cristiane. A 20 anni ho deciso di ritirarmi dal mondo per entrare in clausura e dedicarmi interamente al Signore, mio sposo.

Come è stato il tuo percorso di suora di clausura?

Era appena finita la guerra. Il convento era malridotto e il nostro sostentamento era garantito solo dalla carità dei benefattori. Ho fatto di tutto: pulizie, orto, aiuto agli operai che sistemavano il convento, manutenzione del vestiario, ricamo...

Dopo i 40 anni, sono stata per 22 anni Madre badessa. Mi sono dedicata al ricamo dei paramenti sacri.

Cosa significa essere suora di clausura ai nostri giorni?

Viviamo fuori dal mondo, ma conosciamo i problemi e le difficoltà della gente. Molte persone vengono nei nostri parlatori per confidarsi le loro pene e chiedere preghiere. Noi ci facciamo carico di tutte le miserie del mondo e con la preghiera comune e personale invociamo l'aiuto del Signore. La nostra vita nel convento è esercizio continuo di obbedienza, umiltà e aiuto reciproco con le consorelle. Non mi sono mai sentita inutile; sono felicissima della mia scelta.

Come vedi la società odierna?

Vedo un mondo dove regnano l'indifferenza, l'egoismo, la non comprensione dell'altro. Dio è messo da parte, come le pratiche religiose, e ci troviamo in una società senza valori, ma senza il Signore non si fa niente.

Arrivata a 92 anni, cosa chiedi a Dio?

Intanto, lo ringrazio per i miracoli che ha fatto in me, donandomi la Fede e un carattere tenace, direi testardo, che mi ha permesso di mantenere l'impegno assunto con Lui 70 anni fa. Il Signore è stato tutto per me: chiedo solo il suo sorriso, un segno di approvazione.

A dimostrazione del legame profondo tra suor Agnese e Povegliano e del fatto che ci si può sentire parte attiva della comunità anche in clausura, ci sono le opere che la suora ha confezionato in convento con le consorelle e poi donato al Santuario della Madonna dell'Uva Secca: spiccano tra le tante i vestiti della Madonna e del Bambino nella nicchia a destra alla fine della navata (nella foto), le "tende" del tabernacolo e la tovaglia finemente decorata dell'altar maggiore, che destano sempre la meraviglia dei visitatori.

Giovanni Biasi

Girelli
lattonieri

WWW.LATTONERAGIRELLI.IT
girellilattoneria@alice.it

cell: 339 3124431 - 349 4178570
tel/fax: 045 6660431
Via Villa Broglia, 1
37135, Cadedavid (VR)

Auguri di buona Pasqua
a tutta la clientela!

La Strega

PIZZERIA e LABORATORIO

Via Papa Giovanni XXIII, 16
ISOLTA di VIGASIO - VERONA

Tel. 045 669 905 5
chiuso il martedì



FARMACIA CAVALIERI

Omeopatia, Erboristeria, Dietetica

Piazza IV Novembre, 11 - 37064 Povegliano Veronese (VR)
+39 045 7970955 - info@farmaciacavalieri.it - www.farmaciacavalieri.it

Lunedì-Venerdì: 08.30-12.30 / 15.30-19.30 - Sabato: 08.30-12.30

shop.farmaciacavalieri.it

CASTEL D'AZZANO



Sono stati installati sulle rotonde di via Roma, via Scuderlando e in piazza Gilardoni, nella frazione di Azzano, segnali flessibili in gomma anti "distrattori e bevitori" notturni, come ha scritto il sindaco Antonello Panuccio su Facebook. "Tali segnali - dice Panuccio - come nei cartoni animati si piegano anziché volare per gli strike di questi pericolosi guidatori. Comunque sempre prudenza quando si guida". Infatti il materiale utilizzato per questo tipo di segnaletica permette di riprendere la posizione verticale se investito dai veicoli in transito, senza staccarsi dal piano stradale.

S. Loc.

TENUTA SAN LEONE



Da tre generazioni GARANZIA DI QUALITÀ

seiterre

Auguri di Buona Pasqua

DEGUSTAZIONE RISOTTI
PRESSO LA CANTINA
DI SALIONZE

TENUTA SAN LEONE SALIONZE di Voleggio s/M (VR) • Via Gardesana Sud n° 3301
(coordinate GPS 45.397425 10.721025) • Tel. 045 6369748

• Gradita la prenotazione •

TIPOLITOGRAFIA-ETICHETTIFICIO-STAMPA DIGITALE

tipografia
BOLOGNA

ISOLA DELLA SCALA (VERONA) • TEL. 045 7300095



WWW.TIPOGRAFIABOLOGNA.IT

etichette
in rotolo

DA OGGI ANCHE
PER LE PICCOLE QUANTITÀ:

VELOCI, PRATICHE E CONVENIENTI!

Auguri di Buona Pasqua

Carrozzeria SORIO ADRIANO POVEGLIANO
Via Azzano, 37
Tel. 045 7970131

BAR ALBERGO CENTRALE
ISOLA D. SCALA
Via Spaziani, 5
Tel. 045 7300132

PICCADILLY VIAGGI
ISOLA D. SCALA
Via C. Battisti, 21
Tel. 045 6630540

Gioielleria Orologeria
DIEGO NOGARA
Via Dalla Chiesa, 5
Tel. 0442 88234

MANÀ MANÀ
merceria creativa
POVEGLIANO
Pzza IV Novembre, 42
Tel. 045 7971593
Cell. 340 6683214

RIFLESSI
Acconciature Unisex
di Teresa Peroli
BUTTAPIETRA
Via IV Novembre, 22
Tel. 045 6661065

MACELLERIA COSTANZO
BUTTAPIETRA
Via Provinciale Est, 1/A
Tel. 045 6660017

CARROZzeria 3VENUOLO
TREVENZUOLO
Via S. Giuseppe, 1
Tel. 045 7350441

GOZZI GIOIELLERIA
GIOIELLI DAL 1923
ISOLA D. SCALA
Via G. Spaziani, 10

EDICOLA BENETTI LUANA
VIGASIO
Via V. Emanuele II, 48

PIZZERIA TRATTORIA AL SENATO
VIGASIO
Via Verona, 55
Tel. 045 6699149

FRATÌ
ABBIGLIAMENTO
ISOLA D. SCALA
Via Garibaldi, 19
Tel. 045 7301969

GIAROLA & VERONESI
FERRAMENTA E MATERIALE ELETTRICO
BUTTAPIETRA
Via Prov. Sud, 3
Tel. 045 6661684

ELEONORA MODA CAPELLI
acconciature unisex
di Eleonora Bedin
POVEGLIANO
Via Pompei, 39
Tel. 045 6350245

CALZOLERIA LONARDI ALBERTINO
ISOLA D. SCALA
Via Indipendenza, 10
Tel. 045 6630334

PARRUCCHIERA SILVIA
POVEGLIANO
Via Roma, 12
Cell. 340 1570315

MERCERIA MARIA TERESA
ALPO di Villafranca
Via Principe di Saluzzo, 14/a
Tel. 045 513253

FIORAIO GOBBETTI
ISOLA D. SCALA
Pzza N. Sauro
Tel. 045 7301104

AUTOFFICINA ZANOTTO F.LLI
POVEGLIANO
Via Vo', 2
Tel./ Fax 045 7971203

LOLLATO GOMME
Centro Revisioni
POVEGLIANO
Via Azzano, 15
Tel. 045 7971225

BAR TABACCHERIA EDICOLA LA DOLCE VITA
FORETTE di **VIGASIO**
Tel. 045 6685332

BAR PIZZERIA STEFY
di Balta Valerica
BUTTAPIETRA
Pzza IV Novembre 3

OROLOGERIA OREFICERIA FERRARINI
Laboratorio riparazioni
ISOLA D. SCALA
Pzza N. Sauro, 21
Tel. 366 6469933

CASA DEL VINO
Vini sfusi e in bottiglia
Distillati e Cesti regalo
NOGARA
Via Kennedy, 22
Tel. 0442 510350

SARTORIA BOHEME
di Resenterra Vania
POVEGLIANO
Pzza IV Novembre, 37
Tel. 351 8351336

FORNI ZUCHELLI
TREVENZUOLO
Tel. 045 6680068

AUTOZETA
SERVICE PARTNER VOLKSWAGEN
di Zanda Gilberto
ISOLA D. SCALA
Via Verona, 49
Tel. 045 7302663

FAMA
Materassi e reti letto
CASTEL D'AZZANO
Via Roma, 100/C
Tel. 045 518077
045 5869677
info@famamaterassi.it

PARRUCCHIERA HAIR'S CLUB
POVEGLIANO
Via Roma, 8
Tel. 045 6350780

CARROZzeria CAZZOLA
di Cazzola Roberto
BAGNOLO di N.R.
Via V. Veneto, 23
Tel. 045 7920065

METANO PER AUTO
BUTTAPIETRA VILLAFRANCA

Dal 1990 prodotti biologici ed equosolidali
LA BUONA TERRA
VILLAFRANCA
Via Messedaglia, 301
www.labuonaterra.com

ORTOFLORICOLTURA BEVILACQUA
POVEGLIANO
Via Ronchi, 24
Tel. 045 7970159
bevimax69@gmail.com

BOLOGNA snc
TIPOGRAFIA LITOGRAFIA ETICHETTIFICIO
ISOLA D. SCALA
Via M. L: King, 20/a
Tel. 045 7300095/87

ELETTRO G.M.

IMPIANTI ELETTRICI ANTIFURTO AUTOMAZIONE CANCELLI ANTENNE TV SATELLITE

Via Marconi, 13 - CASTELBELFORTE - Tel. 0376 256037

VINCENZI CIRO & C.

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Antenne satellite terrestre internet
- Impianti antifurto tvcc
- Telefonia networking wifi e cablaggi strutturali

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325758
Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982
e-mail: cirovincenzi@gmail.com

CAPPOTTI · CARTONGESSO

edilstore

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstoresrl@tiscali.it

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

Autofficina autorizzata
Smiglieri Daniele

Viale del Lavoro, 1
Bonferraro (VR)
Tel. e Fax 045 6655047

Davide Figaro Servi

Orari apertura da martedì a sabato 8.30-12.00 / 15.00-19.30 giovedì, venerdì, sabato su appuntamento

Via Mazzini, 7 - Bonferraro (VR) - Cell. 340 3958198

CA' DEGLI OPPI DI OPPEANO

Una corte da salvaguardare

La corte, i volti e il palazzo Altichieri/Fadini/Dal Bon (gli anziani lo chiamavano "el palazin"), in centro a Ca' degli Oppi, costituiscono un documento unico dell'800 con rimandi a epoche precedenti fino al 1600. Sono a cento passi dalla chiesa e dalla piazza, confinano con la scuola dell'infanzia e con gli impianti sportivi; si trovano in condizioni di completo abbandono. Sono stati attuati interventi di transennamento solo per evitare l'accesso all'area e possibili danni alle persone. Al di là della valutazione architettonica, la totale scomparsa della corte priverebbe la frazione dell'ultimo bastione/documento della propria identità. Essa rappresenta il cuore della nostra civiltà contadina, nata proprio dalle corti. Purtroppo del nucleo originario del paese non è rimasto quasi niente, tranne il campanile e la canonica. La vecchia chiesa del 1500 è stata abbattuta alla metà degli anni '50 con le strutture adiacenti (le scolète, il parco della rimembranza e il sion, pompa dell'acqua pubblica) per far posto alla piazza. Il palazzo "Patuzzo" dell'800, di fronte alla corte, già sede della scuola primaria, è stato trasformato in un geometrico condominio. I volti e il palazzo sono oggi di proprietà del Comune di Oppeano, avuti in permuta negli anni '80 dalla proprietà delle sorelle Fadini di Bovolone, insieme all'area in cui sorge il campo sportivo con spo-



Il grave stato di degrado della corte, bene storico da salvare

gliatoi e palestra polifunzionale. Senza i portici e il palazzo Ca' degli Oppi non sarebbe più lo stesso: sono elemento essenziale dell'aspetto storico-paesaggistico del paese. Un vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Vicenza e Rovigo ne sottolinea il valore e il dovere della pubblica amministrazione di tutelarli. Visse in questo palazzo la famiglia Gianfilippi, che promosse qui nei primi anni del '900 una Cassa rurale a sostegno dei tanti piccoli proprietari impegnati economicamente per affrancarsi dalla vita di salariati. Il personaggio più famoso è don Alessandro Gianfilippi, prete-maestro del paese, promotore nel 1926 del Consorzio di irrigazione di Ca' degli Oppi. Con l'ing. Malfassi si realizzò un sistema di canali e canalette che trasformò le terre aride del paese in campi fecondi, portando un sensibile miglioramento dell'economia e quindi della qualità della vita. L'attuale sistema di irrigazione è quello voluto e realizzato dal 1926 al 1936. Recentemente è circolato un documento firmato da Gianni Galbero,

già sindaco di Oppeano, che sostiene la necessità del recupero di questi edifici, così argomentando: "L'abbandono della corte comporterebbe un "vuoto", non solo edilizio, nella storia della comunità, che si riflette nella sua cultura... Considerata la carenza a Ca' degli Oppi di un'area attrezzata per manifestazioni, di sale pubbliche, si potrebbe sistemare qualche fabbricato della corte... Se l'intervento fosse considerato troppo oneroso per un piccolo paese, si potrebbero utilizzare i fabbricati recuperati per una "cittadella della cultura" a servizio del-

l'intero comune, visto che la frazione Ca' degli Oppi è in posizione centrale rispetto all'intero territorio comunale, per un reale decentramento dei servizi...". Non è facile trovare le risorse economiche per recuperare questi immobili, ma è doveroso provarci, da parte dell'Amministrazione comunale, dei privati, delle associazioni.

Il primo passo sarebbe quello di riconoscere il valore storico e ambientale di questi beni e di volerli salvaguardare, poi procedere per stralci. Si potrebbero recuperare volumi poi destinati a servizi e anche ad abitazioni (Perché non recuperare gli edifici esistenti, tanto più di valore storico, prima di pensare a costruirne di nuovi?).

Forse se fossero stati di proprietà privata avrebbero avuto in questi anni un diverso trattamento, ma non è mai troppo tardi. Si potrebbe promuovere, con la guida dell'Amministrazione comunale, un confronto tra i cittadini, coinvolgendo architetti, ingegneri, geometri ed impresari locali per studiare l'esistente e progettare il recupero.

Il comune di Oppeano è alla vigilia delle elezioni amministrative.

Le liste che si presenteranno per l'elezione del sindaco e dei consiglieri comunali potrebbero considerare nel loro programma un piano di interventi per il recupero di questi edifici coinvolgendo i cittadini dell'intero comune.

Luciano Carazzolo

BUTTAPIETRA

San Daniele Comboni e il colera del 1855

Inviato in paese come vice parroco curò gli ammalati

“Salvare l’Africa con gli africani”. Quante volte si è sentito negli ultimi anni questo proposito lanciato dal mondo politico occidentale, ma non c’è nulla di nuovo sotto il sole perché già nel 1864 il missionario don Daniele Comboni studiò un “Piano per la rigenerazione dell’Africa” appunto con quell’obiettivo. Oltre alla dimensione internazionale don Comboni, proclamato santo nel 2003, ha pure un legame indissolubile proprio con Buttapietra, tanto che l’Amministrazione comunale nel 1977 gli intitolò una via del paese in ricordo e in riconoscenza per quanto fece durante l’epidemia di colera che colpì il paese nel 1855. Di umili origini, Daniele Comboni nasce a Limone sul Garda (Brescia) il 15 marzo 1831. È il quarto di otto figli, morti quasi tutti in tenera età. Frequenta la scuola a Verona presso l’Istituto fondato da don Nicola Mazza, completa gli studi di filosofia e teologia ed intraprende anche medicina. Nel 1854 viene ordinato sacerdote e don Nicola Mazza lo manda a Buttapietra come aiutante del parroco don Giacomo Franchi (nativo di Mambrotta), già avanti negli anni. Nell’estate dell’anno successivo (1855) anche a Buttapietra scoppia il colera e don Daniele si prodiga nell’assistenza assidua e generosa ai nostri abitanti colpiti dall’epide-



mia. Nella corte di Villa Settimo viene allestito il lazzaretto per accogliere gli ammalati e Comboni percorre a piedi tante volte la via per portare medicine e vari generi di prima necessità.

E quando non ha più nulla da dare, con spontaneo gesto si toglie la camicia per ricavarne bende da usare per i poveri, noncurante della propria salute.

E poiché il medico più vicino abita a Cadidavid, don Daniele, che ha studiato anche un po’ di medicina, lo sostituisce nei casi più urgenti, svolge le funzioni di infermiere, trascorre giorni e notti al capezzale dei malati. Lascia Buttapietra al termine dell’epidemia, accompagnato dalla riconoscenza degli abitanti, commossi dalle sue ripetute prove di abnegazione e di carità, servizio per il quale Comboni alla fine riceve una pubblica benemerenda dal



Commissario Distrettuale di Verona. Nel 1857 intraprende il suo primo viaggio missionario in Africa, dove fonda l’Istituto Missionari Comboniani e le Suore Missionarie Comboniane. Nel 1877 è consacrato Vescovo e muore a Khartoum (Sudan) nel 1881 a 50 anni, stroncato dalle fatiche. Il 5 ottobre 2003 in san Pietro viene proclamato Santo da Papa Giovanni Paolo II. La via che gli è stata dedicata è la stessa che egli percorse ripetutamente per assistere i colerosi. In occasione del 150° della sua prima partenza per l’Africa, nel settembre 2007 San Daniele Comboni è stato ricordato dalla comunità con una solenne celebrazione e con la posa di una lapide e di un quadro sul lato sinistro all’entrata della parrocchiale (nella foto), che per un periodo è stata anche “la sua chiesa”.

Giorgio Bighellini

NOGARA

Il sindaco-aviatore

Gastone Zanetti, ingegnere, nel 1941 omologò il secondo veleggiatore in Italia

Dall’11 al 14 aprile è stata ricordata con una mostra a palazzo Maggi la figura di Gastone Zanetti, sindaco di Nogara dal 1956 al 1960, ingegnere edile, insegnante alle Medie del paese e appassionato di volo. Ad organizzarla è stato “Il Circolo 72”, associazione nata nel Basso Veronese con lo scopo di mantenere vive la memoria e le tradizioni aviatorie del territorio.



Il presidente è il colonnello Alessio Meuti, che spiega: “Credo che questa sia stata una buona occasione per rendere omaggio a un personaggio che ha avuto un peso notevole tra gli appassionati di volo della Bassa. Vorrei cogliere l’occasione per ringraziare la disponibilità totale avuta dalla sua famiglia e dall’Amministrazione comunale di Nogara, da subito entusiasti a sostenere la proposta della nostra associazione, da anni impegnata ad organizzare incontri ed eventi di questo tipo”. La principale attrattiva della mostra, al cui allestimento ha collaborato Luca Santoro, è stato il modello, ricostruito in scala 1 a 2, del veleggiatore progettato da Zanetti in gioventù, realizzata da Angiolino Bellè e recentemente esposto alla Fiera del modellismo organizzata a Verona. Fin da ragazzo Zanetti cominciò a costruire aeromodelli, con in testa un’idea fissa: andare all’Accademia Aeronautica e diventare pilota. Il sogno divenne realtà nell’ottobre del ’41, quando fu ammesso, dopo aver superato una durissima selezione, all’Accademia di Caserta, luogo dove il regista Mario Mattioli girò, l’anno successivo, il film propagandistico “I tre aquilotti” con Alberto Sordi e in cui compare, in alcune inquadrature, lo stesso Zanetti. Ma l’episodio che diede maggior notorietà a Zanetti avvenne qualche tempo prima, mentre frequentava la scuola di volo librato di Bovolone, quando progettò e fece costruire da un artigiano di Campalano il secondo veleggiatore d’Italia, seguendo i consigli di un universitario milanese, che ne aveva progettato uno qualche tempo prima. Dopo aver superato tutte le prove di omologazione del Registro aeronautico italiano, nel febbraio del ’41 avvenne il battesimo dell’aria, alla presenza del federale di Verona, di altre autorità fasciste e di un operatore dell’Istituto Luce, che filmò l’avvenimento per un cinegiornale. Del fatto si occuparono anche una rivista di aeronautica e L’Arena. Del veleggiatore, immatricolato I-Zane San Rocco, in onore del patrono di Caselle, non vi fu più traccia dopo l’8 settembre del ’43, quando i tedeschi occuparono anche il campo di volo di Bovolone. Ritornata la pace, Zanetti continuò a pilotare, nel tempo libero, piccoli aerei da turismo fino alla morte, avvenuta nel 1996.

Giordano Padovani

CASTEL D'ARIO

Visite guidate al maniero

L'iniziativa grazie al gruppo "Amici del castello"

Alcune settimane fa un folto gruppo di pensionati iscritti alla Fnp Cisl pensionati "Asse del Po" e "Coordinamento Donne" ha organizzato la sua ormai abituale Festa di Primavera a Castel d'Ario. L'iniziativa, che nelle passate edizioni ha portato gli iscritti a visitare luoghi importanti della provincia mantovana come Sabbioneta e San Benedetto Po, ha scelto Castel d'Ario anche per la presenza tra i promotori di persone originarie del paese natale di Tazio Nuvolari, in quest'anno che vede Mantova capitale europea dello Sport.

La Festa di Primavera, rigorosamente in marzo, rispetta un programma preciso: è occasione di ritrovo conviviale per gustare le specialità locali, ma prevede anche una pausa religiosa con la celebrazione della Messa e soprattutto un risvolto culturale per approfondire la conoscenza dei monumenti più significativi del luogo prescelto. A Castel d'Ario, il luogo storico per eccellenza è il castello che da cinque anni, da quando cioè si è costituito all'interno della Pro Loco il gruppo



di volontari "Amici del Castello", può essere visitato con l'ausilio di un accompagnatore e di un pieghevole, previa richiesta e autorizzazione del Comune. Così, quattro "Amici del Castello" hanno accompagnato i visitatori alla scoperta degli angoli meno noti dell'antico maniero sia lungo la cinta muraria esterna che all'interno, e si sono soffermati in modo particolare nei due punti più caratteristici e importanti del castello: l'interno della torre della fame e il

salone del piano nobile del Palazzo pretorio, affrescato con gli stemmi scaligeri. Alla conclusione del percorso, molto apprezzato, hanno ricevuto la visita della sindaca Daniela Castro, che ha espresso soddisfazione per la scelta del luogo ed elogiato lo spirito di iniziativa dei due sodalizi organizzatori. Ha poi posato con una parte del gruppo per una foto ricordo davanti all'ingresso del castello.

Gabriella Mantovani



CASTELBELFORTE

Una foto curiosa

Una singolare ed originale forma di protesta messa in atto a Castelbelforte dall'edicolante per il mancato rinnovo del contratto con gli editori. Sono state esposte vicino all'ingresso, capovolte, le solite locandine dei due quotidiani di Mantova. Un car-

tello scritto a mano, a scampo di equivoci, recitava: "Non ci siamo sbagliati. Una forma di protesta silenziosa nei confronti degli editori". La curiosità ha attirato i clienti, che sono così venuti a conoscenza di un problema probabilmente a loro sconosciuto.

MOZZECANE

Concerti in villa Vecelli-Cavriani

Mercoledì 24 aprile alle 20,30 in villa Vecelli Cavriani a Mozzecane, nell'ambito delle manifestazioni musicali "Consonanze armoniche" a cura di Ilaria Loatelli, si terrà il concerto "Tutto Chopin il genio con i guanti" con Andreas Frolich, al pianoforte ed i suoi studenti: An-

na McCargow, Nana Okumura e Peter Naryshkin. Giovedì 9 maggio, sempre alle 20,30, Caleidoscope con Simonie Sala al pianoforte. Organizza la Fondazione Discanto col patrocinio del comune di Mozzecane. Informazioni: www.fondazione-discanto.it. Tel 045 8538071. (Lr.)

FOTONOTIZIA SORGA'

Lo scorso 16 marzo, in occasione della 13ª edizione di "Puliamo il paese", iniziativa promossa dall'assessorato all'ecologia e da Esa-Com, oltre una quarantina i volontari (nella foto) si sono sparsi per il territorio muniti di sacchi, forche e pale per ripulire strade e fossati dai rifiuti abbandonati da persone incivili. Ne sono stati raccolti 1.320 chilogrammi (copertoni di macchine e di motorini, bombole del gas, pezzi di carta catramata, bottiglie di vetro e lattine, pezzi di vecchia mobilia) conferiti nella discarica di Torretta di Legnago. "Sono soddisfatta nel vedere così tanti volontari impegnati per recuperare i rifiuti abbandonati - ha osservato il vice sindaco Paola Bedoni - Grazie di cuore da parte di tutta l'amministrazione comunale ed in particolare da parte mia a tutti loro e alla Pro loco". Al termine del lavoro a tutti l'Amministrazione comunale ha offerto risotto e dolce. Ora l'appuntamento è per il prossimo anno, con la speranza che il senso civico per il rispetto dell'ambiente conquisti tutti. (g.g.)



FERRAMENTA • COLORI • BOMBOLE GAS • GIARDINAGGIO
FARINATI LORIS
 Via C. Battisti, 5 bis
 Tel. 045 7370055 - SORGA' (Verona)

Giardini Lorenz
 di Lorenzetti Davide
 progettazione - manutenzione giardini e parchi
 potatura con scale aeree - scenografie per giardini
 cell. 345 7054443 - tel. 0376 573059 - Villimpenta (MN)

LA VOCE
 del Basso Veronese
 EDITRICE
Fondatore: Antonio Bizzarri
Direttore Responsabile: Lino Fontana
Redazione: Giovanni Biasi, Enea Pasqualino Ferrarini, Lino Fontana, Valerio Locatelli, Tel./fax 045 7320091, 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR) CASELLA POSTALE 71
www.lavocedelbassoveronese.com
 e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com
Amministrazione: Franca Zarantonello, Cell. 338 4409612, Fax 045 6639525
Fotocomposizione e Stampa: Tipografia Bologna s.n.c., Tel. 045 7300 095/087
 e-mail: redazione@tipografiabologna.it
 Pubblicità non superiore al 70%
 Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974
Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12,00

VIERRE
 COSTRUZIONI GENERALI
 • Scavi, piazzali, asfalti, demolizioni
 • Opere edili civili ed industriali
 • Opere in calcestruzzo armato
 • Pavimentazioni industriali in c.a.
 Via O. Galeazzi, 9 • Erbè (VR)
 Tel. 045 732 51 07 • info@vierrecostruzioni.com

LINO
 Bonferraro
 ALTA MACELLERIA DAL 1981
 RAZZA PIEMONTESE
 Macelleria Lino Brentaro
PASQUA: ARROSTI VITELLO · FARAONE RIPIENE
 AGNELLI E CAPRETTI NOSTRANI
PASQUETTA: TAGLIATE, COSTATE, FIORENTINE (PIEMONTESE)
 GRIGLIATE DI MAIALE, SUPERBRACIOLONE DI MAIALE BIANCO
Buona Pasqua a tutta la clientela
 Bonferraro (VR) - Via G. Mazzini, 55 - Tel. 045 7320231



HONDA
The Power of Dreams

PRIMAVERA HONDA 2019

RASAERBA

HRC 410 FX
319€
Prezzo listino € 483
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 SE
399€
Prezzo listino € 575
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 FX
369€
Prezzo listino € 540
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 FX
449€
Prezzo listino € 633
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 FX
539€
Prezzo listino € 794
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 510 FX
599€
Prezzo listino € 884
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 510 FX
789€
Prezzo listino € 1.092
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

TRATTORINI

HRC 2115 HM
3.399€
Prezzo listino € 4.920
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 2115 H
2.689€
Prezzo listino € 3.225
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 2022 HM
5.199€
Prezzo listino € 7.255
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 2117 HM
4.229€
Prezzo listino € 5.220
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

DECESPUGLIATORI

HRC 410 L
259€
Prezzo listino € 345
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 L
369€
Prezzo listino € 455
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 L
489€
Prezzo listino € 622
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 L
409€
Prezzo listino € 533
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 410 L
499€
Prezzo listino € 622
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

RASAERBA ROBOTIZZATI

HRC 310 R
1.649€
Prezzo listino € 2.190
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 310 R
1.999€
Prezzo listino € 2.410
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 310 R
2.199€
Prezzo listino € 2.750
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

HRC 310 R
2.699€
Prezzo listino € 3.220
SALVO IVA 20,00%
TAC 100% 742,80%

PRIMAVERA HUSQVARNA 2019



Husqvarna
READY WHEN YOU ARE

DECESPUGLIATORI

HUSQVARNA 129RJ
€ 299,00

MULTIFUNZIONE HUSQVARNA 525LK
€ 369,00

HUSQVARNA 525RJX
€ 379,00

HUSQVARNA 253RJ
€ 589,00

HUSQVARNA 535RXT
€ 629,00

RASAERBA E TRATTORINI

NOVITÀ HUSQVARNA LC 353VX
€ 699,00

HUSQVARNA 115IL + BL110 + QC80
€ 289,00

HUSQVARNA 115IL SOLO CORPO MACCHINA
€ 199,00

HUSQVARNA R 214T
€ 4.190,00

MOTOSEGHE

HUSQVARNA 120 MARK II
€ 199,00

MOTOSEGHE

HUSQVARNA 130
€ 219,00

AUTOMOWER®

HUSQVARNA AUTOMOWER® 10S
€ 999,00

NOVITÀ HUSQVARNA AUTOMOWER® 535 AWD
€ 5.199,00

HUSQVARNA AUTOMOWER® 420
€ 2.499,00

HUSQVARNA AUTOMOWER® 430X
€ 3.199,00



**CENTRO VENDITA, NOLEGGIO E RIPARAZIONI
MACCHINE DA GIARDINO E MINIESCAVATORI**

Via Molino di sopra, 42 - 37054 Nogara (VR) - Tel. 0442 89399 - Fax 0442 50545
mail: agridea@agrideaavr.it - www.agrideaavr.it